

COMUNE di CASTELLO TESINO



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

PERIODO: 2018 - 2020

INDICE

Premessa.....	3
1. Analisi delle condizioni interne	5
1.1 Popolazione.....	5
1.2 Territorio	7
1.3 Economia insediata.....	9
2. Le linee del programma di mandato 2015-2020	10
3. Indirizzi generali di programmazione.....	13
3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	13
3.2 Le opere e gli investimenti.....	14
3.2.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato	15
3.2.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	16
3.2.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche.....	17
3.3. Risorse e impieghi	22
3.3.1 Analisi delle necessità finanziarie strutturali.....	22
3.4 Analisi delle risorse correnti.....	24
3.4.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:	24
3.4.2 Trasferimenti correnti.....	26
3.4.3 Entrate extratributarie.....	27
3.5. Analisi delle risorse straordinarie	28
3.6. Analisi della spesa	29
3.6.1 Suddivisione della spesa per missioni, spesa corrente e in conto capitale.....	29
3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	31
3.7. Gestione del patrimonio.....	32
3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	33
3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	33
3.8.2 Vincoli di finanza pubblica.....	35
3.9. Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati.....	36
3.10. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente	38
4. Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi	40
4.1. Analisi delle missioni e dei programmi	41

PREMESSA

Con D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione ed ai sensi dell'art. 3 del citato decreto le Amministrazioni pubbliche sono state chiamate ad adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

In particolare, la riforma contabile è stata recepita a livello locale con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)" la quale ha disposto, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

A partire dal 01.01.2016, quindi, gli enti locali trentini hanno iniziato ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.lgs. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000, adeguandola alla nuova disciplina contabile al fine di rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili.

L'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali si devono ispirare per la propria programmazione e gestione secondo un Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario, il cui schema si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale che comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo e la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), quale strumento che rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative". Tale documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e

prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. la coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno dovranno essere verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica sarà possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 8, Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta comunale presenti al Consiglio comunale il DUP.

Attualmente non vi sono ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario completo pluriennale per il periodo 2018-2020 e la Giunta comunale ha quindi potuto delineare i soli indirizzi strategici, scegliendo la possibilità di rimandare la predisposizione del DUP alla successiva nota di aggiornamento, da adottare entro il 15 novembre.

Il DUP semplificato del Comune di Castello Tesino per il periodo 2018-2020 verrà strutturato come segue:

- Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio distintamente secondo l'allocazione a bilancio.

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati", mostrando, invece, per altri, un indebolimento. Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti. Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta. Per effettuare una programmazione strategica e operativa efficiente ed analizzare le prospettive future, risulta quindi importante rappresentare il contesto socio-economico nel quale si svolge l'attività del comune.

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

Andamento demografico

Dati demografici	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente	1326	1299	1265	1235	1211	1211
Maschi	661	650	637	616	599	606
Femmine	665	649	628	619	612	605
Famiglie	744	728	709	694	685	672
Stranieri	37	31	27	19	21	25
n. nati (residenti)	3	12	4	4	4	4
n. morti (residenti)	21	21	26	23	19	17
Saldo naturale	-18	-9	-22	-19	-15	-13
Tasso di natalità	0,3	1	0,4	0,4	0,4	0,4
Tasso di mortalità	1,6	1,7	1	1,9	1,6	1,4
n. immigrati nell'anno	32	28	33	26	20	37
n. emigrati nell'anno	33	46	38	37	29	24
Saldo migratorio	-1	-27	-5	-11	-9	13

Nel Comune di Castello Tesino alla fine del 2016 risiedono n. 1211 persone, di cui 606 maschi e n. 605 femmine, distribuite su 112 kmq con una densità abitativa pari a 10,81 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2016:

- Sono stati iscritti n. 4 bimbi per nascita e n. 37 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate n. 17 persone per morte e n. 24 per emigrazione.

Popolazione divisa per fasce d'età	2015	2016
Popolazione al 31.12.2015	1211	1211
In età prima infanzia (0/2 anni)	11	15
In età prescolare (3/6 anni)	23	22
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	57	54
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	162	162
In età adulta (30/65)	594	595
Oltre l'età adulta (oltre 65)	364	363

Il saldo demografico del 2016 non fa registrare alcuna variazione rispetto all'anno precedente in quanto il decremento del saldo naturale viene compensato dall'aumento del saldo migratorio.

La dinamica naturale fa registrare un lieve calo della percentuale della mortalità mentre la dinamica migratoria risulta contenuta, in seguito alla diminuzione delle emigrazioni.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)						
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. decessi	21	21	26	23	19	17
n. cremazioni	1	1	7	7	8	7
%	4,76	4,76	26,92	30,43	42,11	41,18

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1.2.1 Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1.019.138	0,90%		0,00%
Produttivo/industriale/artigianale	86.273	0,08%		0,00%
Commerciale	0	0,00%		0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	5.784.545	5,13%		0,00%
Bosco	76.180.068	67,51%		0,00%
Pascolo	17.469.825	15,48%		0,00%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	388.695	0,34%		0,00%
Improduttivo	11.884.236	10,53%		0,00%
Cave	27.220	0,02%		0,00%
.....				
Totali	112.840.000	100 %		0%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

1.2.2 Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	233.886	22,95%		
Residenziale o misto	390.045	38,27%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	301.376	29,57%		
Verde e parco pubblico	93.831	9,21%		
Totali	1.019.138	100,00%	0,00%	0,00%

1.2.3 Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico).

Dotazioni	Esercizio in corso 2017	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2018	2019	2019	2020	2020	
Acquedotto (numero utenze)	1650	1655		1660		1660	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)	1100	1100		1100		1100	
- Bianca							
- Nera							
- Mista							
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si	Si		Si		Si	
Piano di classificazione acustica	Si	Si		Si		Si	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	0	0		0		0	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1		1		1	
Rete GAS (% di utenza servite)	-	-		-		-	
Teleriscaldamento (% di utenza servite)		0		0		0	
Fibra ottica	Si	Si		Si		Si	

1.3 Economia insediata

L'economia del Comune di Castello Tesino gravita in larga misura sul settore terziario, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, del turismo, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato. Si riporta di seguito una sintesi della ripartizione in base alla classificazione ATECO 2007 delle attività presenti sul territorio.

Settori d'attività in base alla classificazione Istat ATECO 2007	2013	2014	2015	2016
A) Agricoltura, silvicoltura pesca				
B) Estrazione di minerali da cave e miniere				
C) Attività manifatturiera				
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata				
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento				
F) Costruzioni				
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	29	30	31	31
H) Trasporto e magazzinaggio				
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	20	21	23	23
J) Servizi di informazione e comunicazione				
K) Attività finanziarie e assicurative	3	3	3	3
L) Attività immobiliari	1	1	1	1
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche				
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese			6	6
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria				
P) Istruzione				
Q) Sanità e assistenza sociale				
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento				
S) Altre attività di servizi				
TOTALE	53	56	64	64

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per la formulazione della propria strategia il Comune deve tenere conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Di seguito viene riportato il programma di mandato della lista Sinergia Tesina nel quale sono stati individuati alcuni ambiti strategici in cui si evidenziano le linee di intervento che l'Amministrazione intende portare avanti fino al 2020:

"E' necessario promuovere un'immagine nuova e positiva di Casteltesino, che superi quella di un paese che è in continuo declino demografico, ma soprattutto morente rispetto ai problemi legati alla mancanza di coesione tra i vari attori locali. Dobbiamo fare rete fra tutti gli interpreti che vogliono creare la rinascita del nostro paese, ma più, della nostra Valle.

CULTURA

Cultura come base per l'economia locale, il turismo, l'agricoltura. Cultura come risorsa per la creazione di posti di lavoro. Cultura come punto di partenza per stimolare la partecipazione delle persone alla cura e alla valorizzazione del proprio territorio e della propria identità. L'intento è volto alla creazione di un sistema che unisca i musei e i siti culturali del Tesino (Centro Flora e Fauna (che chiameremo "ombelico del mondo"), Osservatorio astronomico, Museo del Legno, Via Claudia Augusta, Grotte, Trodo dei Fiori, Angoli e scorci della Caolaela ed altro, ecc.) per promuoverli in una logica di rete anche con i Comuni limitrofi.

Ancora, cultura come strumento d'incontro tra generazioni: giovani che ascoltano e anziani che raccontano, bambini che imparano.

TURISMO

In questo settore il successo si raggiunge se si riescono a cogliere le esigenze del turista, che sono cambiate nel tempo, e se si sviluppano i propri punti di forza. In Tesino non mancano le potenzialità in questo senso: la natura incontaminata, un passato ricco di storia e di cultura, un territorio a misura di famiglia, un luogo ideale per praticare sport a tutti i livelli, un ambiente adatto al relax e al benessere. Sinergia Tesina porrà attenzione alla cura e alla valorizzazione dell'esistente, sviluppando percorsi turistici a tema (archeologia, storia, sacro, sport, ambiente, etc.), sfruttando a livello promozionale le nuove tecnologie (web, app, social network, etc.) e curando aspetti quali la segnaletica e la qualità degli itinerari nel paese e nei dintorni (mountain bike, nordic walking, escursioni e passeggiate, etc.).

Si proporrà un piano di marketing legato principalmente al percorso della via Claudia Augusta che vede interessate tutte le attività economiche, culturali, storiche del paese.

LAVORO E OCCUPAZIONE

Il fenomeno dello spopolamento sta assumendo dimensioni sempre più preoccupanti in Tesino. Stare fermi in questo momento significa continuare a veder partire i giovani, che sono risorse umane fondamentali per il nostro futuro e che non vedono prospettive occupazionali soddisfacenti all'orizzonte. Inoltre, non mancano le persone di ogni età che vivono situazioni di difficoltà in ambito professionale e che chiedono alla politica strumenti per ripartire e reinserirsi nel settore. Ecco, dunque, che in questa fase delicata il tema del lavoro e dell'occupazione diventa centrale. Per noi questa è una sfida da non perdere: pertanto ogni scelta che faremo andrà nella direzione di favorire i giovani, le persone in difficoltà lavorativa e la crescita del livello occupazionale. Tutti i punti del nostro programma, dalla cultura all'ambiente, dall'agricoltura al turismo, devono essere considerati come opportunità per creare lavoro e impresa. Sarà nostro impegno creare le condizioni più adatte per dare impulso all'economia locale; investiremo in formazione e in acquisizione di COMPETENZE come strumenti imprescindibili per entrare nel mercato del lavoro e rimanerci. Ci impegheremo inoltre per la tutela delle professionalità e dell'imprenditoria locali.

Paese verde.

ACQUA, BOSCHI E AGRICOLTURA

Valorizzare il patrimonio idrico attraverso la sistemazione delle opere idrauliche facendo attenzione all'attivazione di centraline sull'acquedotto.

Valorizzare il patrimonio ittico in collaborazione con l'Associazione Pescatori del Tesino.

Valorizzazione del patrimonio boschivo e sfruttamento dello stesso attraverso nuovi modi di trattamento e vendita del prodotto legnoso.

Attenzione alla realizzazione di progetti che creino nuovi imprenditori agricoli e lavoro. Innovazione nella direzione di un'agricoltura che si integri con il turismo e con il rispetto per l'ambiente.

Un'agricoltura sostenibile, biologica, che guardi alle nuove tendenze del settore: agricoltura sociale (che unisce obiettivi sociali e produzione agricola, creando posti di lavoro), agricoltura rigenerativa (di tipo biologico, che si basa sul ripristino della fertilità dei terreni utilizzando metodi naturali), valorizzazione della biodiversità locale (le vecchie varietà di alberi da frutto che abbiamo intorno ai masi e attorno al paese, le numerose tipologie di fagioli del Tesino, la salvaguardia dei semi di specie antica ancora coltivati dalle famiglie della zona).

Valorizzazione delle produzioni tradizionali, delle malghe, dei pascoli, nonché della cucina e dell'alimentazione locali.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Per integrare al meglio economia, turismo e territorio, è fondamentale progettare un sistema di mobilità sostenibile che sia attento alle diverse esigenze di residenti e turisti, che tuteli i bambini che si muovono nel paese, che agevoli gli anziani nelle loro esigenze quotidiane, che favorisca il lavoratore. Un sistema che promuova gli spostamenti a piedi, l'uso della mountain bike e della bicicletta, l'efficienza del servizio di trasporto pubblico. Un sistema che tenga conto anche della nostra storia e della nostra cultura, di quei Tesini venditori ambulanti che a piedi hanno percorso le vie del mondo, di quei compaesani che, quando il tempo lo permette, non esitano a partire in passeggiata verso Duna, Tarase, o Celado, di quei turisti che continuano ad apprezzare i nostri sentieri, i nostri boschi, le nostre montagne.

AMBIENTE SANO

Eliminazione o quantomeno limitazione dell'uso di prodotti chimici per il trattamento dei vegetali. Si proporrà inoltre un'azione per l'utilizzo delle energie rinnovabili.

Tutela del patrimonio naturale e del paesaggio, nonché impiego sostenibile di risorse, quali il nostro prezioso legno e le nostre acque, per dare impulso all'economia e creare occupazione. Saremo particolarmente attenti al risparmio energetico e sosteremo l'utilizzo delle energie rinnovabili. Ci impegheremo nella cura, manutenzione e ripristino delle aree verdi e dei parchi, nell'ottica di un paese che sia accogliente per il residente e per il visitatore.

Paese da abitare

CURA DELL'AMBIENTE URBANO

Riteniamo prioritario riportare bellezza e cura dei particolari nel paese e nelle sue contrade. Coinvolgeremo la popolazione per il raggiungimento di questo obiettivo, accogliendo proposte e facilitando la soluzione di problematiche e criticità. Centro storico, scorci caratteristici, frazioni, dovranno tornare ad essere piccoli gioielli da tutelare con dedizione.

VIABILITÀ E SICUREZZA

Miglioramento della mobilità interna attraverso lo studio della viabilità interna.

Sarà studiato un piano di mobilità sostenibile in collaborazione con la Stazione dei Carabinieri, col corpo di Polizia Locale, la Provincia ed il corpo dei Vigili del Fuoco.

Controllo della mobilità attraverso il posizionamento di strumenti idonei a garantire la sicurezza. Incentivazione del traffico ciclo-pedonale con il posizionamento di colonnine per bici con pedalata assistita.

RAPPORTI CON ALTRI ENTI

In questo momento un paese come il nostro non può rimanere isolato; al contrario, deve muoversi in una logica di reti progettuali, instaurando e mantenendo rapporti di collaborazione con soggetti quali comuni limitrofi (anche sul versante veneto), Comunità di Valle, PAT, Valli vicine (progetto integrato per la tutela e sviluppo del Lagorai, progetto Sinergie Lagarine, progetti con il Primiero), Istituti di ricerca, Università, etc. In questo modo potremo più facilmente prendere parte a progetti di grande portata e nello stesso tempo essere supportati nella ricerca e nell'ottenimento di finanziamenti, con particolare attenzione a quelli europei.

Paese per tutti

RETE SOCIALE

In questo momento di crisi economica il tessuto sociale è messo a dura prova; pertanto, Sinergia Tesina intende promuovere azioni per la tutela delle fasce più sensibili della popolazione, come anziani, bambini, adolescenti, giovani e disoccupati. L'ascolto delle problematiche e la ricerca costante di soluzioni e strategie condivise, tese alla creazione del benessere sociale, sarà uno degli obiettivi principali della nostra lista. Lo strumento utilizzato saranno i tavoli di lavoro e di confronto: convocheremo, per esempio, tutti gli adolescenti del paese per sapere cosa fanno, cosa pensano, cosa chiedono, e mettere in pratica un progetto insieme a loro, per loro. La stessa cosa faremo per i bambini, chiamandoli con i loro genitori ad esprimersi e a progettare con noi. Consideriamo poi gli anziani non solo una categoria sociale da

tutelare, ma anche una risorsa in termini di **ESPERIENZA** e di informazioni preziose riguardo al territorio, da coinvolgere attivamente nel concorso di idee e nella progettazione di azioni per la comunità.

Paese trasparente

APRIRE IL COMUNE AI CITTADINI: PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

Il coinvolgimento della popolazione è fondamentale per il futuro del paese.

E' assolutamente necessaria l'operazione "ASCOLTO" che definirà, attraverso incontri pubblici quale dev'essere la partecipazione del cittadino nei confronti del PROPRIO PAESE.

Quest'Amministrazione sarà sempre sensibile a tutte le problematiche del censito e non solo.

AMMINISTRAZIONE SNELLA, EFFICACE ED EFFICIENTE

La parola chiave in questo ambito è **TUTELA DEI SERVIZI ESISTENTI**, da mettere in pratica attraverso la valorizzazione delle competenze e delle risorse umane dei nostri uffici.

In merito al tema delle gestioni associate sarà nostro impegno mettere in atto tutte le strategie possibili per mantenere sul territorio i servizi attualmente presenti e migliorarli dal punto di vista tecnico, ma anche, e non per ultimo, vicini al cittadino.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti agli utenti, si evidenziano di seguito le principali tipologie di servizio pubblico distinti in base alle modalità di gestione:

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Gestione diretta in economia
Asilo	Gestione diretta in economia
Viabilità	Gestione diretta in economia
 Illuminazione pubblica	Gestione diretta in economia
Servizio idrico integrato	Gestione diretta in economia

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Verde pubblico			appalto annuale

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio smaltimento rifiuti	Comunità Valsugana e Tesino	convenzione

(convenzione art. 59 T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige – D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L).

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura

3.2 Le opere e gli investimenti

Considerato che l'attuale Amministrazione risulta eletta il 15.11.2015, molti progetti e interventi sono ancora in fase di predisposizione o di richiesta di finanziamento. Le scelte strategiche intraprese saranno, quindi, pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

La maggior parte delle spese per investimento previste per l'esercizio 2017 ed inserite nel bilancio di previsione 2017-2019 sono costituite per lo più da interventi di manutenzione del patrimonio, di ripristino di aree, ecc. per i quali è stata prevista la realizzazione e l'esigibilità entro la fine dell'esercizio di affidamento dell'incarico.

Per il periodo 2018-2020 verrà garantita la prosecuzione dell'attività di manutenzione del patrimonio comunale, prevedendo adeguati stanziamenti per gli interventi su tutti gli stabili di proprietà comunale, sulla rete dell'acquedotto e della fognatura, sulla viabilità (strade interne, esterne e forestali), sull'illuminazione pubblica, ecc.

Sarà, inoltre, intenzione dell'Amministrazione comunale attivare gli iter per la realizzazione di specifici investimenti, compatibilmente alle fonti di finanziamento che si renderanno disponibili, e più precisamente:

- nell'ambito della gestione degli stabili di proprietà comunale è stata individuata la necessità di provvedere alla riorganizzazione dei locali destinati ad archivio della documentazione e all'attività degli uffici comunali al fine di consentire lo svolgimento in modo adeguato dei compiti assegnati ai vari servizi. È stata, inoltre, rilevata l'esigenza di procedere alla sistemazione dell'edificio sito in piazza San Giorgio, con particolare attenzione agli spazi del piano terra destinati all'ufficio turistico ed al ripristino delle facciate esterne, e dell'edificio sito in via Don S. Cristofolini, resosi disponibile dopo il trasferimento della Casa di Riposo nel nuovo stabile in via F.lli Ballerini, che potrà essere utilizzato per l'accoglienza di attività di ricezione turistica, sportive, ecc.;
- nell'ambito della gestione delle strutture per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo e con finalità culturali, verrà data priorità ai lavori di completamento del biolago balneabile in loc. Parti, già in fase di esecuzione con l'ausilio del servizio provinciale per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale, e di completamento del Centro Permanente della Flora e della Fauna delle Alpi Trentine in loc. Parti, per il quale si è già provveduto ad incaricare apposito professionista per la progettazione dei lavori di miglioramento e di riorganizzazione dell'allestimento museale, al fine di migliorarne l'offerta museografica ed integrare il giardino esterno e gli altri spazi disponibili con un percorso didattico che accolga i vari target a cui rivolgere la proposta museale; particolare interesse rivestiranno anche le iniziative rivolte al recupero ed allo sviluppo della zona del colle di San Ippolito, importante per la storia degli insediamenti antichi della valle portati alla luce dalle ricerche e dalle indagini archeologiche, in quanto luogo d'incontro tra area retica e area venetica datato attorno al V-VI secolo a.C. e rialzo strategico al crocevia obbligato delle vie di attraversamento che consentivano all'Altopiano di avere un fondamentale ruolo di mediazione tra l'area alpina, il fondo valle e la pianura;
- ai fini del miglioramento della viabilità sulla rete stradale presente nel territorio comunale, verranno in particolare fatti eseguire i lavori di completamento dell'asfaltatura e di messa in sicurezza della strada della Baja, di collegamento con i comuni limitrofi della provincia di Belluno e di sistemazione della strada nella frazione Cainari; sarà, inoltre, favorita la realizzazione di nuovi spazi adibiti a parcheggi, attualmente individuati nella zona di via Terrasanta e di via F.lli Ballerini;
- si proseguirà con i lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica mediante realizzazione di nuovi tratti e ammodernamento di quelli già presenti, quali ad esempio quelli di via Marighetto, della loc. Arnazza, ecc;
- nell'ambito della gestione del sistema idrico integrato verranno portati avanti gli interventi per la sistemazione dei tratti della rete presente nel centro abitato ai fini del rifacimento della rete idrica e della separazione delle reti fognarie (acque bianche e nere) lungo le vie non ancora interessate da tale sdoppiamento;
- all'interno della programmazione dell'Ente è, infine, prevista la realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco di Castello Tesino per la quale è già stata attivata la procedura di richiesta di apposito contributo provinciale per il finanziamento della spesa che verrà per la parte residua coperta mediante utilizzo del Fondo Strategico Territoriale.

3.2.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	Manutenzione straordinaria stabili comunali	30.000,00	30.000,00	lavori da progettare e affidare
2	Manutenzione straordinaria strade esterne	120.000,00	120.000,00	lavori da progettare e affidare
3	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	30.000,00	30.000,00	lavori da progettare e affidare
4	Manutenzione straordinaria fognatura	15.000,00	15.000,00	lavori da progettare e affidare
5	Manutenzione straordinaria parchi e giardini	65.000,00	65.000,00	lavori da progettare e affidare
6	rifacimento illuminazione pubblica tratti centro abitato	20.000,00	20.000,00	lavori da progettare e affidare
7	Lavori sistemazione area loc parti (Biolago)	50.000,00	50.000,00	lavori da progettare e affidare
8	completamento centro permanente della flora e della fauna	10.000,00	10.000,00	lavori da progettare e affidare
9	Manutenzione straordinaria strade forestali	50.000,00	50.000,00	lavori da progettare e affidare
10	Manutenzione straordinaria centro sportivo loc. Parti	100.000,00	100.000,00	lavori da progettare e affidare
11	Manutenzione straordinari ringhiere e staccionate strade interne	5.000,00	5.000,00	lavori da progettare e affidare
12	manutenzione straordinaria strade interne	120.000,00	120.000,00	lavori da progettare e affidare
13	sistemazione e completamento osservatorio astronomico	7.000,00	7.000,00	lavori da progettare e affidare
14	Manutenzione straordinaria ed adeguamento centralina idroelettrica	5.000,00	5.000,00	lavori da progettare e affidare
15	manutenzione straordinaria acquedotto	40.000,00	40.000,00	lavori da progettare e affidare
16	lavori di sistemazione p.ed. 810 Via Terrasanta	10.000,00	10.000,00	lavori da progettare e affidare
17	Realizzazione illuminazione pubblica strade esterne	20.000,00	20.000,00	lavori da progettare e affidare
18	Realizzazione di una nuova caserma dei Vigili del Fuoco sulla p.ed. 2152 e pp.ff.2183/2 e 2184/3 in C.C. Castello Tacino	0,00	0,00	progetto esecutivo da approvare
19	Lavori adeguamento impianto elettrico sede municipale	0,00	0,00	lavori da progettare e affidare
20	Manutenzione straordinaria Malghe	20.000,00	20.000,00	approvazione progetto definitivo
21	Lavori recupero centro storico	20.000,00	20.000,00	lavori da progettare e affidare
22	Realizzazione fognatura via Claudia- Sottomolizza	60.000,00	60.000,00	lavori da progettare e affidare
23	manutenzione straordinaria e completamento pesa pubblica	5.000,00	5.000,00	lavori da progettare e affidare
24	lavori sistemazione palazzo Gallo	3.000,00	3.000,00	lavori da progettare e affidare
25	Manutenzione Straordinari rifugi	5.000,00	5.000,00	lavori da progettare e affidare
26	Lavori manutenzione straordinaria Stabile Scuole	20.000,00	20.000,00	lavori da progettare e affidare
27	Manutenzione straordinaria palestra comunale	5.000,00	5.000,00	lavori da progettare e affidare
28	Lavori sistemazione caserma vigili del fuoco Via Don Sordo	80.000,00	80.000,00	lavori da progettare e affidare
29	Lavori sistemazione area Cascatella	20.000,00	20.000,00	approvazione progetto definitivo
30	Rifacimento acquedotto via Mariqhetto	60.000,00	60.000,00	lavori da progettare e affidare
31	Riqualificazione impianto illuminazione pubblica cimitero	30.000,00	30.000,00	lavori da progettare e affidare

3.2.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

La riforma della contabilità ha introdotto un radicale cambiamento sulla gestione dei residui: il principio della contabilità finanziaria potenziata, infatti, prevede che gli impegni siano imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile mediante la tecnica contabile che prevede l'impiego dei fondi pluriennale vincolato.

Rispetto alla programmazione contenuta nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017, risulta che non tutte le spese di investimento sono state eseguite e concluse nello stesso anno. Vi sono, quindi, opere in corso di esecuzione per le quali l'esigibilità verrà spostata negli esercizi successivi al 2017 (mediante apposita variazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui): si tratta dei lavori di recupero dell'habitat in loc. Reganella, dei lavori di sistemazione dell'area in loc. Parti (biologico), dei lavori di adeguamento delle opere di presa e delle vasche/serbatoi della Val Tolvà, dei lavori di miglioramento ambientale per l'habitat del Re di quaglie e dei lavori di ripristino delle aree agricole site in loc. Parti – Corlonghi.

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2017 e negli anni precedenti (2)	Anni successivi		
					2018	2019	2020
1							
2							
3							
4							
5							
Totali:		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara))

(2) Per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

3.2.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie -

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
	2017	2018	2019	
ENTRATE VINCOLATE				
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili (contributi PAT);			
2	Vincoli derivanti da mutui			
3	Vincoli derivanti da trasferimenti			
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
ENTRATE DESTINATE				
5	Entrate destinate agli investimenti (sovraelettori rivieraschi)	97.072,24		97.072,24
6	Entrate destinate agli investimenti (contributo BIM Breda)	81.000,00		81.000,00
7	Entrate destinate agli investimenti (Fondo per Investimenti comunali)	596.927,76	125.000,00	846.927,76
ENTRATE LIBERE				
8	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)	0,00	0,00	0
9	Altro (specificare)			
	TOTALI	775.000,00	125.000,00	1.025.000,00

SCHEDA 3 – Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggangiati all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
1	manutenzione straordinaria strade interne/esterne	urb: non pertinente amb: non pertinente	2020	240.000,00	120.000,00	60.000,00	60.000,00
2	manutenzione straordinaria strade forestali	urb: non pertinente amb: non pertinente	2020	50.000,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00
2	lavori recupero centro storico	urb: non pertinente amb: non pertinente	2018	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
4	manutenzione straordinaria ringhiera e staccionate strade interne	urb: non pertinente amb: non pertinente	2018	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
2	Manutenzione straordinaria e ammodernamento centraline	urb: non pertinente amb: non pertinente	2018	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
2	manutenzione straordinaria pesa pubblica	urb: non pertinente amb: non pertinente	2018	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
3	manutenzione straordinaria parchi e giardini	urb: ottenuta amb: non pertinente	2020	65.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00
1	manutenzione straordinaria centro sportivo	urb: non pertinente amb: non pertinente	2018	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
3	sistemazione e completamento osservatorio astronomico	urb: non pertinente amb: non pertinente	2018	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00

3	Rifacimento acquedotto via Marighetto	urb: non pertinente amb: non pertinente	2018	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
3	Realizzazione fognatura via Claudia Sottomolizza	urb: non pertinente amb: non pertinente	2018	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
6	manutenzione straordinaria fognatura	urb: non pertinente amb: non pertinente	2020	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
6	Manutenzione straordinaria acquedotto	urb: non pertinente amb: non pertinente	2020	40.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
1	manutenzione straordinaria palestra comunale	urb: non pertinente amb: non pertinente	2018	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
2	Manutenzione straordinaria scuole	urb: non pertinente amb: non pertinente	2018	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
1	lavori sistemazione area parti (biologo)	urb: ottenuta amb: ottenuta	2018	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
1	lavori sistemazione palazzo Gallo	urb: non pertinente amb: non pertinente	2018	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
2	Manutenzione straordinaria Rifugi	urb: non pertinente amb: non pertinente	2018	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
3	Manutenzione straordinaria stabili comunali	urb: assente amb: assente	2020	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3	Realizzazione illuminazione pubblica strade esterne	urb: non pertinente amb: non pertinente	2018	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
3	lavori sistemazione p.ed. 810 Via Terrasanta	urb: non pertinente amb: non pertinente	2018	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
2	manutenzione straordinaria maglie	urb: non pertinente amb: non pertinente	2018	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00

2	Sistemazione caserma vigili del fuoco via don Sordo	urb: assente amb: non pertinente	2018	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
3	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	urb: assente amb: non pertinente	2020	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3	completamento Centro Permanente flora e fauna	urb: non pertinente amb: non pertinente	2018	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
4	Lavori di riqualificazione	urb: assente amb: non pertinente	2018	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
5	rifacimento illuminazione pubblica tratti centro abitato	urb: ottenuta amb: ottenuta	2018	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
4	Lavori sistemazione parco Cascatella	urb: non pertinente amb: non pertinente	2018	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità			1.025.000,00	775.000,00	125.000,00	125.000,00

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/programma/pratica (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	2018	2019	2020
				Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria
11	1	2	realizzazione nuova caserma dei Vigili del Fuoco sulla p.ed. 2152 e pp.ff. 2183/2 e 2184/3	urb. assente amb: non pertinente	2019	1.873.886,00	0,00
1	5	1	opere di adeguamento impianto urb. assente amb: non pertinente	2019	60.000,00	0,00	0,00
5	2	2	elettrico sede municipale opere di adeguamento impianto urb. non pertinente amb: non pertinente	2019	60.000,00	0,00	0,00
Totale:				1.993.886,00	0,00	0,00	0,00

3.3. Risorse e impieghi

3.3.1 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2018			ANNO 2019			ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	1.030.348,17	139.000,00	0,00	1.169.348,17	1.017.954,70	10.000,00	0,00	1.027.954,70	10.000,00	1.027.954,70
3	38.700,00	37.000,00	0,00	75.700,00	38.700,00	0,00	0,00	38.700,00	38.700,00	38.700,00
4	126.550,00	30.000,00	0,00	156.550,00	111.450,00	0,00	0,00	111.450,00	0,00	111.450,00
5	152.100,00	56.000,00	0,00	208.100,00	150.600,00	0,00	0,00	150.600,00	0,00	150.600,00
6	80.700,00	155.000,00	0,00	235.700,00	80.700,00	0,00	0,00	80.700,00	0,00	80.700,00
7	13.500,00	10.000,00	0,00	23.500,00	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00	0,00	13.500,00
8	31.600,00	490.000,00	0,00	521.600,00	30.300,00	195.000,00	0,00	225.300,00	30.300,00	30.300,00
9	289.440,00	200.000,00	0,00	489.440,00	288.950,00	35.000,00	0,00	323.950,00	35.000,00	323.400,00
10	290.269,23	215.000,00	0,00	505.269,23	290.530,86	90.000,00	0,00	380.530,86	90.000,00	380.530,86
11	21.400,00	133.817,83	0,00	155.217,83	21.400,00	0,00	0,00	21.400,00	0,00	21.400,00
12	32.935,00	30.000,00	0,00	62.935,00	32.625,00	0,00	0,00	32.625,00	32.425,00	32.425,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.600,00	5.000,00	0,00	6.600,00	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00	0,00	1.600,00
15	62.000,00	0,00	62.000,00	62.000,00	0,00	62.000,00	62.000,00	0,00	62.000,00	62.000,00
17	23.700,00	5.000,00	0,00	28.700,00	23.700,00	0,00	0,00	23.700,00	0,00	23.700,00
20	23.423,95	0,00	0,00	23.423,95	23.668,51	0,00	0,00	23.668,51	24.157,64	24.157,64
50	0,00	0,00	10.800,00	10.800,00	0,00	11.350,00	11.350,00	0,00	11.850,00	11.850,00
60	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
90	0,00	0,00	825.000,00	0,00	0,00	825.000,00	0,00	0,00	825.000,00	825.000,00
TOTALI	2.218.266,35	1.505.817,83	10.800,00	4.809.884,18	2.187.679,07	330.000,00	11.350,00	3.604.029,07	2.187.418,20	11.850,00
										3.409.268,20

3.3.2 Fonti di finanziamento

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	2	3	4	5	6	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
Trasferimenti correnti	794.328,08	820.575,12	802.200,00	802.200,00	802.200,00	802.200,00
Extratributarie	520.268,96	476.679,35	412.317,00	411.817,00	411.817,00	411.817,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.516.932,67	1.197.113,94	963.464,56	945.784,84	946.023,97	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio						
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti						
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	47.892,74	50.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente						
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	52.614,59	51.084,79	39.227,23	39.227,23	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.783.636,97	2.496.943,00	2.229.066,35	2.199.029,97	2.199.268,20	
Entrate di parte capitale						
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	782.994,31	1.198.296,26	1.055.817,83	135.000,00	135.000,00	
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente						
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti						
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	47.892,74	50.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	716.335,64	452.379,00	450.000,00	195.000,00	0,00	
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.547.222,69	2.018.029,25	1.505.817,83	330.000,00	135.000,00	
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.330.859,66	4.764.972,25	3.984.884,18	2.779.029,07	2.584.268,20	

3.4 Analisi delle risorse correnti

3.4.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2018 rispetto al 2017
Imposte, tasse e proventi assimilati	794.328,08	820.575,12	802.200,00	802.200,00	802.200,00	
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	794.328,08	820.575,12	802.200,00	802.200,00	802.200,00	97,76

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ad imposte, tasse proventi assimilati.

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l'IMU e la TASI;

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area ed il valore dell'area è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo d'imposta.

Con l'art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", il legislatore provinciale è intervenuto nuovamente in materia di (IM.I.S.) allo scopo, in primo luogo, e in analogia a quanto previsto dal legislatore nazionale, di non assoggettare le abitazioni principali (con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9) ed in secondo luogo di agevolare le imprese in materia fiscale;

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2018 sottoscritto in data 10 novembre 2017 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, ha confermato i presupposti e le misure della politica fiscale già definita con le precedenti manovre, caratterizzata dalla significativa diminuzione della pressione fiscale locale con l'introduzione di modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.) e con l'intento di preservare l'attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini mediante l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali e la riduzione delle aliquote in favore di alcune categorie catastali del settore produttivo. L'Amministrazione, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, ha quindi stabilito di modificare alcune aliquote applicate nell'anno precedente definendo quelle nuove per l'esercizio 2018 come segue:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPOSIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	261,41	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	261,41	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS	774.305,81	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento					
IMUP da attività di accertamento		10.000,00			
ICI da attività di accertamento	11.838,78	7.512,20			

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive. A partire dall'esercizio 2002 non viene più applicata sulle insegne di esercizio che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 mq. Tale modifica comporterà, perciò, una sensibile riduzione del gettito dell'imposta.

Il servizio delle pubbliche affissioni non è invece istituito in quanto il Comune di Castello Tesino ha una popolazione inferiore al limite previsto per legge per l'istituzione obbligatoria del servizio.

Sono state mantenute per il 2016 le tariffe rideterminate nell'anno 2002 nella nuova valuta Euro e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 12, 13, 14 e 15 del d.Lgs. 507/93.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.149,80	2.500,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00

3.4.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2018 rispetto a 2017
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	520.268,96	476.679,35	412.317,00	411.817,00	411.817,00	
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	520.268,96	476.679,35	412.317,00	411.817,00	411.817,00	86,50

I trasferimenti in oggetto, quindi, sono erogati dalla Provincia Autonoma e sono destinati a sostenere le spese correnti relative alla gestione ordinaria dell'Ente.

In particolare questa categoria ricomprende sia i trasferimenti a carattere generale quali fondo perequativo, fondo ammortamento mutui e contributi in c/annualità in materia di finanza locale e leggi di settore, sia i trasferimenti per il finanziamento di servizi comunali specifici, quali ad esempio quello relativo al servizio di biblioteca che è stato fatto confluire nel fondo perequativo, al servizio della scuola materna e al servizio di custodia forestale.

Nell'ambito dei trasferimenti correnti risultano compresi anche il contributo dell'Agenzia del Lavoro per il finanziamento delle spese relative ai progetti Intervento 19 e Intervento 20.3.

Come per ogni anno, i trasferimenti provinciali sono determinati sulla base di quanto stabilito dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale. E' stata, inoltre, prevista una quota dell'ex fondo investimenti minori, confluito nel fondo investimenti, per garantire la copertura delle spese correnti.

3.4.3 Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2018 rispetto al 2017
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.263.365,99	986.501,43	868.764,56	854.084,84	854.323,97	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	300,00	0,00	0,00	0,00	
Interessi attivi	2.369,71	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
Altre entrate da redditi da capitale	62.940,45	63.040,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	187.256,52	145.772,51	80.200,00	77.200,00	77.200,00	
TOTALE Entrate extra tributarie	1.516.932,67	1.197.113,94	963.464,56	945.784,84	946.023,97	80,48

Nell'ambito dell'erogazione dei servizi da parte dei comuni, l'amministrazione deve cercare di garantire un buon livello degli stessi e nel contempo riuscire a contenere gli oneri per non determinare un costo eccessivamente gravoso per l'utente. Nel rispetto di questo obiettivo, le tariffe dei servizi che vengono approvate con apposita deliberazione, sono determinate cercando di contenere la partecipazione del cittadino utente e, nello stesso tempo, di mantenere sufficientemente bassi i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

All'interno di questa categoria rivestono notevole importanza il gettito del servizio acquedotto, fognatura e depurazione (per un'analisi più precisa di tariffe e costi si rinvia alla delibera di definizione delle tariffe approvate contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione), al quale si affiancano le risorse derivanti dal servizio anagrafe, tecnico, cimiteriale, refezione scuola materna, ecc.

I proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente si riferiscono invece a tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale. In particolare vi trovano allocazione le entrate derivanti dalla gestione dei fabbricati, dei terreni, dei boschi, i sovraccanoni sulle concessioni di derivazione dell'acqua per energia elettrica, ecc.. Per quanto riguarda gli affitti per la locazione di immobili, sale, ecc. la previsione in entrata si mantiene in linea con quella dell'anno precedente: risulta regolarmente in corso il contratto di locazione con la farmacia (circa € 9.000,00) e per l'ambulatorio dentistico (circa € 3.000,00), quello con il Ministero degli Interni per la caserma carabinieri (€ 10.710,00) e quello con la PAT per la casa forestale di Caoria (circa € 1.500,00)

Nell'ambito dei proventi dalla gestione dei fondi rustici e delle malghe, per alcune delle quali è prevista la procedura di rinnovo del contratto di locazione, dovrebbe essere garantito un introito in linea con quello degli ultimi esercizi e pari a circa € 78.000,00.

La vendita del legname, prevista in € 282.684,28, ha inoltre una notevole incidenza sulle entrate proprie del comune, anche se negli ultimi anni ha registrato un calo nei prezzi di vendita e un allungamento dei tempi di realizzo degli incassi a causa delle presentazioni di fideiussioni o ritardi nelle lavorazioni da parte delle ditte aggiudicatarie dei lotti. Obiettivo del comune, comunque, è quello di riuscire a mantenere questi proventi attraverso un'attività di contrattazione più energica e diretta, anche attraverso lo strumento dell'associazionismo con altri comuni.

Particolare attenzione va data anche agli introiti derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dalle n. 2 centraline idroelettriche sull'acquedotto comunale (previsioni € 120.000,00) in grado di consentire al comune la copertura delle spese correnti e una minore dipendenza da trasferimenti provinciali

3.5. Analisi delle risorse straordinarie

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% 2018 rispetto al 2017
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
Tributi in conto capitale	0,00	7.213,21	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	533.054,67	1.018.917,66	926.008,09	135.000,00	135.000,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	177.403,05	136.646,56	129.809,74	0,00	0,00	
Altre entrate in conto capitale	72.536,59	35.518,83	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate extra tributarie	782.994,31	1.198.296,26	1.055.817,83	135.000,00	135.000,00	88,11

Maggiori dettagli relativi alle entrate in conto capitale utilizzate per il finanziamento di spese nel bilancio di previsione 2018-2020 si rilevano dal seguente prospetto.

Descrizione	Stanziamento anno 2018	Stanziamento anno 2019	Stanziamento anno 2020
Alienazione di beni immobili	20.000,00		
Canoni aggiuntivi di concessione a derivare acque pubbliche	137.072,24		
Trasferimenti di capitale dalla Provincia - Fondo Investimenti	600.728,32		
Trasferimenti di capitale dalla Provincia - Fondo Investimenti (ex FIM)	164.867,27	135.000,00	135.000,00
Trasferimento c/capitale BIM Brenta 2016-2020	118.000,00		
Trasferimento da comuni per acquisto autovetture servizio custodia forestale	15.150,00		
Totale	1.055.817,83	135.000,00	135.000,00

Non sono, infine, previste entrate da riduzione di attività finanziare (Titolo 5) né entrate da accensioni di prestiti (Titolo 6).

3.6. Analisi della spesa

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2016-2020:

	2016	2017	2018	2019	2020
Totale Titolo 1: Spese correnti	2.650.377,45	2.486.643,00	2.218.266,35	2.187.679,07	2.187.418,20
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	1.684.547,77	2.018.029,25	1.505.817,83	330.000,00	135.000,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso presiti	9.900,00	10.300,00	10.800,00	11.350,00	11.850,00
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	755.000,00	755.000,00	825.000,00	825.000,00	825.000,00
Totale Titoli	5.349.825,22	5.519.972,25	4.809.884,18	3.604.029,07	3.409.268,20

3.6.1 Suddivisione della spesa per missioni, spesa corrente e in conto capitale

La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2016	2017	2018	2019	2020
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.245.011,57	1.299.552,47	1.169.348,17	1.027.954,70	1.027.954,70
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	42.200,00	76.200,00	75.700,00	38.700,00	38.700,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	143.338,95	151.053,09	156.550,00	111.450,00	111.450,00
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	245.899,32	277.389,50	208.100,00	150.600,00	150.600,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	197.798,26	254.278,00	235.700,00	80.700,00	80.700,00

Totale Missione 07 - Turismo	15.000,00	20.079,00	23.500,00	13.500,00	13.500,00
Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	516.400,40	513.392,72	521.600,00	225.300,00	30.300,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	670.679,74	1.031.555,92	489.440,00	323.950,00	323.400,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	887.759,20	677.523,01	505.269,23	380.530,86	380.530,86
Totale Missione 11 – Soccorso civile	77.153,90	27.567,15	155.217,83	21.400,00	21.400,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	44.625,00	33.175,00	62.935,00	32.625,00	32.425,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	3.000,00	15.789,00	6.600,00	1.600,00	1.600,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	68.000,00	80.500,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	48.167,00	28.700,00	28.700,00	23.700,00	23.700,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	129.891,88	17.917,39	23.423,95	23.668,51	24.157,64
Totale Missione 50 – Debito pubblico	9.900,00	10.300,00	10.800,00	11.350,00	11.850,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	755.000,00	755.000,00	825.000,00	825.000,00	825.000,00
Totale	5.349.825,22	5.519.972,25	4.809.884,18	3.604.029,07	3.409.268,20

La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

Titolo 1	2016	2017	2018	2019	2020
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	849.619,99	783.903,58	781.021,00	759.300,98	759.300,98
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	87.700,00	81.770,00	78.957,17	78.895,35	78.895,35
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	1.099.998,99	1.110.720,92	914.712,00	912.762,00	912.762,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	218.202,00	210.188,92	179.085,00	172.475,00	172.275,00
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	4.350,00	3.850,00	3.340,00	2.850,00	2.300,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.000,00	62.483,09	75.500,00	75.500,00	75.500,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	378.506,47	233.726,49	185.651,18	185.895,74	186.384,87
Totale Titolo 1	2.650.377,45	2.486.643,00	2.218.266,35	2.187.679,07	2.187.418,20

La spesa in conto capitale

Titolo 2	2016	2017	2018	2019	2020
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.163.481,18	1.516.568,84	1.017.000,00	135.000,00	135.000,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	457.562,69	451.093,26	195.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	1.684.547,77	2.018.029,25	1.505.817,83	330.000,00	135.000,00

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Nel corso dell'esercizio 2015 la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. 1 c. 413 della L. 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della L.P. 30.12.2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015) ha anticipato le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui, al fine di ridurre il debito del settore pubblico provinciale.

L'indebitamento ha subito, pertanto, le seguenti evoluzioni:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Debito iniziale	587.895,98	93.099,84	83.281,45	72.991,46	62.207,20	50.904,94
Nuovi prestiti						
Rimborso quote	184.864,87	9.818,39	10.289,99	10.784,26	11.302,26	11.845,14
Estinzioni anticipate	309.931,27					
Variazioni						
Debito di fine esercizio	93.099,84	83.281,45	72.991,46	62.207,20	50.904,94	39.059,80

Il comune di Castello Tesino non ha previsto l'assunzione di nuovi mutui per il periodo 2018-2020.

Per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di indebitamento, si rinvia all'apposito prospetto dimostrativo allegato al bilancio di previsione.

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".*

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 ha previsto che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

All'interno delle previsioni del bilancio 2018-2020 è stata inserita uno stanziamento di spesa di € 20.000,00 per acquisto di beni immobili che risulta finanziato per pari importo dall'entrata relativa ad alienazioni di beni immobili: si tratta di stanziamenti utilizzabili nel corso dell'esercizio qualora l'Amministrazione comunale intendesse realizzare delle permute.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

L'art. 162, comma 6, del TUEL decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contrattati dall'ente. Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi il bilancio viene suddiviso in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

Entrata	EQUILIBRIO GENERALE				Uscita
	2018	2019	2020	2019	
UTILIZZO AVANZO					DISAVANZO
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	501.084,79	234.227,23	39.227,23		
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	802.200,00	802.200,00	802.200,00	TITOLO 1 Spese correnti	2.218.266,35
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	412.317,00	411.817,00	411.817,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.505.817,83
TITOLO 3 Entrate extratributarie	963.464,56	945.784,84	946.023,97		330.000,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.055.817,83	135.000,00	135.000,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	135.000,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Totale entrate finali	3.233.799,39	2.294.801,84	2.295.040,97	Totale uscite finali	3.724.084,18
TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 Rimborso prestiti	2.517.679,07
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	250.000,00	250.000,00	250.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	10.800,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	825.000,00	825.000,00	825.000,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	11.350,00
Totale titoli	4.308.799,39	3.369.801,84	3.370.040,97	Totale titoli	3.409.029,07

EQUILIBRIO CORRENTE

		2018	2019	2020
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	51.084,79	39.227,23	39.227,23
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	2.177.981,56	2.159.801,84	2.160.040,97
Totale		2.229.066,35	2.199.029,07	2.199.268,20
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	2.218.266,35	2.187.679,07	2.187.418,20
fondo pluriennale vincolato		39.227,23	39.227,23	39.227,23
fondo crediti di dubbia esigibilità		3.423,95	3.668,51	4.157,64
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.800,00	11.350,00	11.850,00
Totale		2.229.066,35	2.199.029,07	2.199.268,20
Somma finale		0,00	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO di CASSA

	2018		2018
Entrata		Uscita	
FONDO DI CASSA	485.908,35		
TITOLO 1 contributiva perequativa	869.113,08	TITOLO 1 Spese correnti	2.694.160,61
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	839.893,64	TITOLO 2 Spese in conto capitale	2.669.211,04
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.258.011,17		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.280.756,88	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	
TITOLO 5 finanziarie			
Totale entrate finali	5.247.774,77	Totale spese finali	5.363.371,65
TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	TITOLO 4 Rimborsa prestiti	10.800,00
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	250.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	250.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	851.221,31	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	917.598,35
Totale titoli	6.348.996,08	Totale titoli	6.541.770,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.834.904,43	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	6.541.770,00

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Con la Legge n. 243/2012 e ss.mm. sono stati disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 sopracitata declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema. Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, sarà prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

L'art. 1, comma 466, della Legge n. 232 dd. 11.12.2016 (Legge di bilancio 2017) ha quindi previsto che per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che al bilancio di previsione deve essere allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Il seguente prospetto evidenzia il rispetto del saldo di finanza pubblica per il periodo di riferimento 2018-2020:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 712 legge di stabilità 2016)		COMPENTENZA ANNO 2018	COMPENTENZA ANNO 2019	COMPENTENZA ANNO 2020
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	51.084,79	39.227,23	39.227,23
Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	450.000,00	195.000,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	(+)	802.200,00	802.200,00	802.200,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	412.317,00	411.817,00	411.817,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	963.464,56	945.784,84	946.023,97
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	1.055.817,83	135.000,00	135.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	(+)	0,00	0,00	0,00
ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI	(+)	3.734.884,18	2.529.029,07	2.334.268,20
Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo	(+)	2.179.039,12	2.148.451,84	2.148.190,97
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	39.227,23	39.227,23	39.227,23

Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte c/capitale	(-)	3.423,95	3.668,51	4.157,64
Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei	(+)	2.214.842,40	2.184.010,56	2.183.260,56
Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.310.817,83	330.000,00	135.000,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(+)	195.000,00	0,00	0,00
SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI	(+)	1.505.817,83	330.000,00	135.000,00
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	(+)	14.223,95	15.018,51	16.007,64

3.9 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 dd. 14.05.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 legge 190/2014) con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate e con deliberazione della Giunta comunale n. 40 dd. 13.04.2016 è stata approvata la relazione per l'anno 2016 al piano operativo in oggetto nella quale sono stati indicati i risultati dell'attività svolta. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente. Esso prevedeva la dismissione delle n. 5.000 azioni della società Nuova Panarotta S.p.A.: i provvedimenti assunti dalla società medesima in data 29/01/2016 (azzeramento del capitale sociale e trasformazione in s.r.l.) hanno di fatto comportato la liquidazione della quota di partecipazione.

La recente approvazione, inoltre, del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", entrato in vigore il 23 settembre 2016, introduce tra le altre cose alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante ed in particolare, entro il 23 marzo 2017, l'approvazione della delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazione possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la

trasmissione dell'esito (anche negativo) della ricognizione alla banca dati società partecipate e la trasmissione del provvedimento di ricognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Entro un anno dall'approvazione della delibera di revisione straordinaria è prevista l'alienazione delle partecipazioni (atto di alienazione) individuate nel provvedimento consiliare di ricognizione di cui sopra, qualora le società non soddisfino specifici requisiti.

Il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 il quale, tra l'altro, proroga al 30 settembre 2017 il termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute.

Infine, sulla base delle disposizioni del D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e dell'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 sono state disposte delle modificazioni della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, della legge sul personale della Provincia 1997, della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6, e della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 relative alle società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali, al personale degli enti strumentali e ai servizi pubblici.

Nella tabella seguente si riepilogano i dati e le risultanze dei bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipate dal Comune di Castello Tesino:

Denominazione sociale	Capitale sociale	Quota di partecipazione	Risultato di esercizio anno 2014	Risultato di esercizio anno 2015	Risultato di esercizio anno 2016
Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop	10.173,00	0,51 %	20.842	178.915	380.756
Funivie Lagorai S.p.A.	9.375.497	0,0177 %	-937.219	-754.141	- 593.844
Dolomiti Energia S.p.A.	411.496.169	0,00197 %	67.917.158	35.017.098	46.738.910
A.C.S.M. S.p.A.	600.000,00	1,225 %	3.653.823	1.805.916	1.051.453
Costabrunella srl	100.000,00	25,02 %	648.455	372.393	278.099
Azienda per il Turismo Valsugana soc.coop	52.000,00	1,92 %	3.026	4.882	3.231
Trentino Riscossioni S.p.A.	1.000.000,00	0,0136 %	230.668	275.094	315.900
Informatica Trentina S.p.A	3.500.000,00	0,0121 %	1.156.857	122.860	216.007

3.10 Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Protocollo di intesa in materia di misure per il personale per l'anno 2018 prevede:

- di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100% dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
- di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatore di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale,
- di procedere alla sostituzione di personale a tempo determinato per le categorie appositamente individuate.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. n. 3 del 2006.

L'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitino obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento verrà infatti sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Alla data di predisposizione del presente documento risultano approvati con deliberazioni del 27.02.2017 del Commissario ad acta il Progetto relativo alle Gestioni Associate Servizi di Segreteria, Contratti e Commercio dei Comuni di Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino, Grigno, Ospedaletto e Pieve Tesino e le relative convenzioni e risultano inoltre attivate dal 01.04.2017 la convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Gestione delle Entrate dei Comuni di Grigno, Castello Tesino e Ospedaletto e la convenzione tra i Comuni di Grigno, Ospedaletto, Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino e Bieno e la Comunità Valsugana e Tesino per l'esercizio in forma associata del Servizio di Segreteria; per gli altri servizi sono in fase di studio i progetti di riorganizzazione con riferimento all'ambito territoriale del quale fa parte il Comune di Castello Tesino ed al momento della loro definizione sarà quindi richiesta una eventuale conseguente variazione degli stanziamenti di bilancio e modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente.

Di seguito sono rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune in servizio, ritenuti importanti nella fase di programmazione:

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO DI RUOLO			IN SERVIZIO NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	1	0	1	0	2	2	1
B base	3	0	3	3	0	3	0
B evoluto	1	0	1	1	0	1	0
C base	9	1	10	8	0	8	0
C evoluto	5	0	5	5	0	5	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale	1	0	1	0	0	0	0
TOTALE	20	1	21	17	2	19	1

4. Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

	2018	2019	2020
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	1.169.348,17	1.027.954,70	1.027.954,70
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	75.700,00	38.700,00	38.700,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	156.550,00	111.450,00	111.450,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	208.100,00	150.600,00	150.600,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	235.700,00	80.700,00	80.700,00
missione 07 - turismo	23.500,00	13.500,00	13.500,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	521.600,00	225.300,00	30.300,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	489.440,00	323.950,00	323.400,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	505.269,23	380.530,86	380.530,86
missione 11 – soccorso civile	155.217,83	21.400,00	21.400,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	62.935,00	32.625,00	32.425,00
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 –	6.600,00	1.600,00	1.600,00

sviluppo economico e competitività			
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	62.000,00	62.000,00	62.000,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	28.700,00	23.700,00	23.700,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	23.423,95	23.668,51	24.157,64
missione 50 – debito pubblico	10.800,00	11.350,00	11.850,00
missione 60 – anticipazioni finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	825.000,00	825.000,00	825.000,00

4.1 Analisi delle missioni e dei programmi

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.030.348,17	1.017.954,70	1.017.954,70	3.066.257,57
Titolo 2 – Spese in conto capitale	139.000,00	10.000,00	10.000,00	159.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	1.169.348,17	1.027.954,70	1.027.954,70	3.225.257,57

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	56.790,00	56.790,00	56.790,00	170.370,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	162.207,50	165.515,00	165.515,00	493.237,50
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	65.171,20	65.142,40	65.142,40	195.456,00
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	58.650,09	58.978,70	58.978,70	176.607,49

Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	478.387,23	341.322,00	341.322,00	1.161.031,23
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	59.210,80	60.907,00	60.907,00	181.024,80
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	68.229,43	68.299,60	68.299,60	204.828,63
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	12.900,00	12.400,00	12.400,00	37.700,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	205.301,92	196.100,00	196.100,00	597.501,92
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.169.348,17	1.027.954,70	1.027.954,70	3.225.257,57

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione 02 – Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Casa circondariali e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				

Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	38.700,00	38.700,00	38.700,00	116.100,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	38.700,00	0,00	0,00	37.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	75.700,00	38.700,00	38.700,00	153.100,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	40.700,00	3.700,00	3.700,00	48.100,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	75.700,00	38.700,00	38.700,00	153.100,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza

scolastica, trasporto e ristorazione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Missione 04 – Istituzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	126.550,00	111.450,00	111.450,00	349.450,00
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	156.550,00	111.450,00	111.450,00	379.450,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	103.250,00	84.650,00	84.650,00	272.550,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	53.300,00	26.800,00	26.800,00	106.900,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	156.550,00	111.450,00	111.450,00	379.450,00

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	152.100,00	150.600,00	150.600,00	453.300,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	56.000,00	0,00	0,00	56.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	208.100,00	150.600,00	150.600,00	509.300,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	208.100,00	150.600,00	150.600,00	509.300,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	208.100,00	150.600,00	150.600,00	509.300,00

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	80.700,00	80.700,00	80.700,00	242.100,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	155.000,00	0,00	0,00	155.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	235.700,00	80.700,00	80.700,00	397.100,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Sport e tempo libero	235.200,00	80.200,00	80.200,00	80.200,00
Totale programma 02 – giovani	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale Missione 06 – Politiche giovani, sport e tempo libero	235.700,00	80.700,00	80.700,00	397.100,00

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 07 – Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	13.500,00	13.500,00	13.500,00	40.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	23.500,00	13.500,00	13.500,00	50.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	23.500,00	13.500,00	13.500,00	50.500,00
Totale Missione 07 - Turismo	23.500,00	13.500,00	13.500,00	50.500,00

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				

Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	31.600,00	30.300,00	30.300,00	92.200,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	490.000,00	195.000,00	0,00	685.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	521.600,00	225.300,00	30.300,00	777.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	521.600,00	225.300,00	30.300,00	777.200,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di	0,00	0,00	0,00	0,00

edilizia economico- popolare				
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	521.600,00	225.300,00	30.300,00	777.200,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	289.440,00	288.950,00	288.400,00	866.790,00

Titolo 2 – Spese in conto capitale	200.000,00	35.000,00	35.000,00	270.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	489.440,00	323.950,00	323.400,00	1.136.790,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	113.000,00	78.000,00	78.000,00	269.000,00
Totale programma 03 – Rifiuti	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	235.440,00	104.950,00	104.400,00	444.790,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	134.000,00	134.000,00	134.000,00	402.000,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	489.440,00	323.950,00	323.400,00	1.136.790,00

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	290.269,23	290.530,86	290.530,86	871.330,95
Titolo 2 – Spese in conto capitale	215.000,00	90.000,00	90.000,00	395.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	505.269,23	380.530,86	380.530,86	1.266.330,95

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	505.269,23	380.530,86	380.530,86	1.266.330,95
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	505.269,23	380.530,86	380.530,86	1.266.330,95

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 11 – Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				

Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	21.400,00	21.400,00	21.400,00	64.200,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	133.817,83	0,00	0,00	133.817,83
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	155.217,83	21.400,00	21.400,00	198.017,83

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	155.217,83	21.400,00	21.400,00	198.017,83
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	155.217,83	21.400,00	21.400,00	198.017,83

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	32.935,00	32.625,00	32.425,00	97.985,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	62.935,00	32.625,00	32.425,00	127.985,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Totale programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 - Interventi per gli anziani	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
Totale programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 - Interventi per le famiglie	510,00	200,00	0,00	710,00
Totale programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	825,00	825,00	825,00	2.475,00
Totale programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	40.600,00	10.600,00	10.600,00	61.800,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	62.935,00	32.625,00	32.425,00	127.985,00

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione 13 – Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 07- Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.600,00	1.600,00	1.600,00	4.800,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	6.600,00	1.600,00	1.600,00	9.800,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	6.600,00	1.600,00	1.600,00	9.800,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	6.600,00	1.600,00	1.600,00	9.800,00

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	62.000,00	62.000,00	62.000,00	186.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	62.000,00	62.000,00	62.000,00	186.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01 - Servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 - Sostegno all'occupazione	62.000,00	62.000,00	62.000,00	186.000,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	62.000,00	62.000,00	62.000,00	186.000,00

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	23.700,00	23.700,00	23.700,00	71.100,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	28.700,00	23.700,00	23.700,00	76.100,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Fonti energetiche	28.700,00	23.700,00	23.700,00	76.100,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	28.700,00	23.700,00	23.700,00	76.100,00

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Missione 19 – Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	135.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	23.423,95	23.668,51	24.157,64	71.250,10
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	23.423,95	23.668,51	24.157,64	71.250,10

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.423,95	3.668,51	4.157,64	11.250,10
Totale programma 03- Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	23.423,95	23.668,51	24.157,64	71.250,10

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 50 – Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	10.800,00	11.350,00	11.850,00	34.000,00
Totale spese Missione	10.800,00	11.350,00	11.850,00	34.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	10.800,00	11.350,00	11.850,00	34.000,00
Totale Missione 50 – Debito pubblico	10.800,00	11.350,00	11.850,00	34.000,00

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
Totale spese Missione	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Missione 99 – Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	825.000,00	825.000,00	825.000,00	2.475.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	825.000,00	825.000,00	825.000,00	2.475.000,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	825.000,00	825.000,00	825.000,00	2.475.000,00